

N. 22363



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: **LA POLTRONA VUOTA** (titolo originale: *Cast a Dark Shadow*)

Metraggio { *dichiarato* 2.369
accertato 2369

Marca: **ROMA RONA**

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

OPERATORE: HARRY GILLAM

REGIA: LEWIS GILBERT

ATTORI PRINCIPALI: DICK BOGARDE - MARGARET LOCKWOOD - KATHLEEN HARRISON
KAY WALSH

TRAMA:

Edward Beer, giovane spregiudicato, cacciatore di dote, sposa Monica una donna molto ricca e molto più anziana di lui. Ella accenna a voler cambiare il suo testamento in suo favore, e quando Edward crede che alla morte della moglie tutto il denaro a lei appartenente passi a lui, la uccide asfissilandola col Gas, inscenando così bene un incidente, che al processo se la cava perfettamente. Solo l'Avvocato di Monica, Philip non crede nella sua innocenza e continua a perseguitarlo con i suoi sospetti. Un giorno durante un viaggio di piacere, conosce Frida, un giovane e ricca vedova. La circonda e la spessa. Vanno ad abitare insieme nella casa che Edward ha ereditato dalla moglie, che è l'unica cosa da lui ereditata, in quanto il cambiamento di testamento progettato da Monica non era ancora stato effettuato al momento della sua morte; tutti i suoi beni erano passati a Dora sua sorella, che viveva all'estero. Un giorno Frida ed Edward la incontrano, ma non sanno che si tratta di lei, ed ella non svela loro la sua identità. In una serie di avvenimenti più o meno drammatici Edward confessa a Dora di essere l'assassino di Monica. In un accesso di disperazione e di follia, Edward fugge montando un'automobile di cui egli aveva tagliato i freni allo scopo di assassinare Frida. Dopo pochi minuti egli precipita in un burrone.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **9 AGO 1956** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li **10 AGO 1956**

Dr. G. de C...

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Rob. Mauri